



GRUPPO CONSILIARE PROVINCIALE

via Perathoner, 10 – 39100 BOLZANO
Tel: 0471/946314 – Fax 0471/946315
e-mail: aanc-fdi@consiglio-bz.org

Al Signor Presidente
del Consiglio provinciale
B O L Z A N O

INTERROGAZIONE

Scuola dell'infanzia in lingua italiana di Brennero

Da qualche anno ormai c'è molta incertezza sul mantenimento della scuola dell'infanzia in lingua italiana di Brennero.

L'anno scorso la struttura, che serve un numero importante di bambini e famiglie residenti nel territorio di Brennero, a ridosso del confine, è stata mantenuta in deroga ma solo con la garanzia per l'anno corrente.

Ora le famiglie si interrogano sul futuro di questa scuola considerato che l'alternativa sarebbe il trasferimento dei bambini, ricordiamo fra i due anni e mezzo e i cinque, nella frazione di Colle Isarco. Il trasporto potrebbe avvenire con un mezzo dedicato, se non a spese dei genitori, ma è evidente che pochi genitori avrebbero il coraggio di abbandonare il loro figlio nel primo caso fuori da una struttura scolastica tutelata, e nel secondo caso molti non disponendo di auto proprie si troverebbero in grandissima difficoltà.

Si richiama quindi l'esigenza di mantenere l'istituzione della scuola dell'infanzia anche a garanzia di un processo di integrazione completo dei bambini di famiglie di origine straniera che frequentano quella realtà.

Moltissimi genitori potrebbero decidere di non iscrivere i propri figli alla scuola dell'infanzia a Colle Isarco se si decidesse di chiudere quella di Brennero.

Tutto ciò premesso

SI INTERROGA

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE E/O L'ASSESSORE COMPETENTE

per sapere:

1. Se la giunta provinciale intenda garantire anche per l'anno 2019/2020 il mantenimento della scuola dell'infanzia in lingua italiana di Brennero senza prevederne un trasferimento a Colle Isarco;
2. Se questa garanzia possa essere data prima dell'avvio delle iscrizioni (previste dal 14 al 18 gennaio 2019) per evitare che dei bambini che venissero iscritti per frequentare l'istituto a Brennero siano poi trasferiti d'ufficio a Colle Isarco perché ciò prevedrebbe (sulla base delle notizie raccolte in paese) un ritiro immediato delle iscrizioni da parte dei genitori che

- preferirebbero tenere i figli a casa invece che inviarli a scuola a Colle Isarco con i rischi ed i disagi conseguenti citati in premessa;
3. Come si intenda garantire un armonico processo di integrazione dei bambini di famiglie di origine straniera che a Brennero potrebbero trovare questa opportunità proprio nella scuola dell'infanzia;
 4. Nel caso in cui sia intenzione della Provincia prevedere la chiusura e il trasferimento a Colle Isarco quali servizi di supporto e collegamento verrebbero effettivamente messi a disposizione dei genitori e con quali orari se si dovesse trattare di mezzi di trasporto.

Bolzano, 12.12.2018

Alessandro Urzi

